

COSA E DOVE

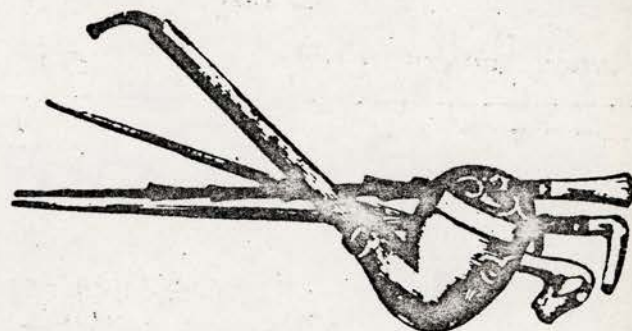
Ma la pipa è snob o democratica?

di DAVIDE GRECO

LA PIPA periodi veri e propri di crisi non li ha mai conosciuti. In un modo o nell'altro è riuscita sempre a far parlare di sé, creando agguerrite fazioni tra i sostenitori, sempre in competizione fra loro alla ricerca di formule magiche per creare miscele speciali di tabacco. Con l'autunno poi, arrivano nei negozi le varie novità, presentate dalle case nazionali ed estere, insieme alle nuove sorprese nella già variegatissima serie dei tabacchi. Grossa soddisfazione per il fumatore più esperto, ma motivo di smarrimento per il neofita pipaiolo. Buona regola per cominciare ad addentrarsi nel complicato e tentacolare mondo della radice, è quello di fare acquisto

di un manuale o meglio ancora di una rivista di quelle che i circoli di pipa stampano per il diletto dei propri soci. A Roma se ne trovano due, radicalmente opposte come impostazione editoriale e anche, a sentire i commenti dei fumatori già esperti, come strategia e finalità.

La prima si chiama «Smoking», la potete trovare presso la «redazione» tutta particolare in via Colonna Antonina 35. A questo indirizzo non si trovano infatti macchine da scrivere ma una tabaccheria, quella di Fausto Fincato, che ha dedicato la maggior parte della sua attività e tutto lo spazio del suo negozio, alla promozione della pipa. La veste grafica è deci-



samente lussuosa. Carta patinata, foto ricercate, pubblicità e illustrazioni di tabacchi e pipe da invogliare chiunque a molare le sigarette e dedicarsi a questo fumo che oltre tutto risulta dimostrato essere il più sano che esista. Il prezzo è 3.000 lire e l'uscita trimestrale. Intorno a questo esercizio è nato un vero e proprio club della pipa, a cui tutti possono accedere, che impartisce lezioni ai principianti sulle nozioni fondamentali da conoscere: la carica, l'accensione, la scelta di una buona radice.

L'altra rivista, «Gli amici del pipare», è nata per volontà di un gruppo in polemica con il precedente club e si propone di strappare l'immagine della pipa a quanti ne vogliono fare un oggetto snobistico ed elitario

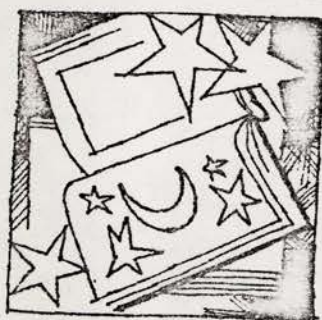
riservato a pochi fortunati. La veste è più dimessa ma abbondano consigli utili per il «bricoleur» e su come fumare senza eccessivo danno per la salute. Per procurarsela (costa 1.500 lire) basta mettersi in contatto direttamente con questa associazione, telefonando al 5132790. Magari provate, per imparzialità a leggerle tutte e due e schieratevi poi da una parte o dall'altra del «fronte». Comunque vada, l'hobby della pipa sta ormai diventando costoso. Per un esemplare decente ci vogliono intorno alle 30.000. E di pipe ne occorrono, per iniziare, almeno due, più tutti gli accessori: dal curapipe (dalle 1.000 alle 25.000) alla preziosa borsa porta-tabacco, agli scovolini, al tabacco stesso.



Una scena d...

FINO ad oggi... fia tedesca de... sempre rappre... co nero». Olt... diata, soprattu... vista. Un'impo... to alla sua con... partire da dor... dio, che ha or... teressante rass... razione con il... Cosa vedevan... schi in quegli... anni della rip... struzione dopo... Reich. C'erano... torni di attori... all'estero sott... me Peter Lorr... che avevano l... nazismo senza... messi troppo... che cominciav... ma proprio... «nuovo cinema... +anni del mir... tee si riempiva... derosa di dimi... del nazismo e... neri preferiti... dramma, la co... sentimentale... ventura. Chi c... care con la me... gli anni apper... incontrava, co... rmo di Peter... smo del pubbli... Proprio il film... inaugura dom... Altri film... «L'ordine se... Reich» (gioved... sta interessan... do, è Geza vo...

IL LUNARIO



di STEFANIA TRABUCCHI

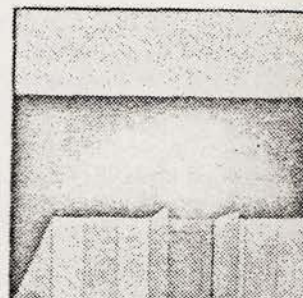
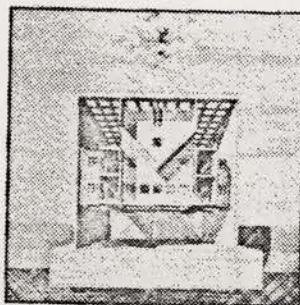
Lunedì 19 ottobre (292° giorno dell'anno, ne mancano 73 alla fine) S. Pietro d'Alcantara, si festeggiano anche S. Laura e S. Paolo della Croce. Il sole sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 17,30 e si trova agli ultimi gradi (25°) nel segno della Bilancia, segno d'Aria, governato da Venere.

Nati in questo giorno

1919: Pierre Trudeau - 1925: Melina Mercouri - 1927: George C. Scott - 1939: Lee Harvey Oswald.

MOSTRA

Architetti sul ring



ALLE 19,30 s'inaugura alla A.A.M. Coop. (via del Vantaggio 12), il «duetto» di architettura Franco Purini-Giuseppe Uncini. Il primo presenta una serie di progetti, realizzati dal '75 all'81 per Berlino, Roma, Gibellina, Ancona e Lanciano, individuando tre temi ricorrenti: l'albero; la casa dentro la casa e la casa rovesciata; le pareti che si incrociano (angoli). Giuseppe Uncini presenta lavori eseguiti negli ultimi vent'anni, tendenti a un prodotto nel quale, attraverso l'uso del materiale, la geometria, le forme semplici, riveli l'idea del costruire, dello strutturare. Due modelli di architettura a confronto, quindi, con una continua invasione di campo di due ambiti disciplinari. Coordinatore della mostra l'architetto Franco Hassan.